

## **Il richiamo di Bagnasco ai leader politici "Sottosviluppo morale radice del male"**

La Repubblica – 10-08-10

*Così il presidente della Conferenza episcopale italiana nell'omelia per San Lorenzo. Il santo "ricorda a chi detiene il potere - sottolinea il cardinale - un codice morale che nasce dallo spirito e dalla natura stessa di ogni uomo". E che "esistono valori per i quali vale la pena non solo di vivere ma anche di morire"*

**GENOVA** - Il cardinale Angelo Bagnasco chiama in causa i leader politici. La Chiesa sa che "alla radice di tanti mali e di tante povertà vi è il sottosviluppo morale, come afferma Benedetto XVI. E per questo non cessa di servire il mondo, nella persona amata dei poveri e nella figura delle istituzioni che presiedono il bene comune, anche con il richiamo alla dimensione etica della vita personale e sociale".

In un passaggio dell'omelia pronunciata a Genova per la solennità di San Lorenzo, il presidente della Conferenza episcopale italiana lancia un forte richiamo morale, mutuato dalle parole dell'Enciclica "Caritas in Veritate", indirizzato direttamente a quanti hanno responsabilità istituzionali. Non a caso, nel giorno del martire San Lorenzo, al quale è dedicata la Cattedrale di Genova. Il santo, spiega il cardinal Bagnasco, indica all'imperatore Valeriano non solo una realtà umana che attende soccorso e giustizia, ma rivela altresì un nuovo modo di pensare e quindi di agire".

E qui il cardinale scandisce bene le parole. San Lorenzo "ricorda a chi detiene il potere - sottolinea Bagnasco - un codice morale che nasce dallo spirito e dalla natura stessa di ogni uomo; ricorda la distinzione tra il bene e il male, e che questa non dipende dall'arbitrio di nessuno; ricorda che tutti un giorno risponderemo ad una istanza superiore e assoluta che è Dio; ricorda che esistono dei valori per i quali vale la pena non solo di vivere ma anche di morire. Così come ha fatto lui. E noi oggi qui lo preghiamo perché possiamo seguirlo dietro a Cristo".